

la ricerca

6

Roma, S&P conferma: «AA» al Comune

Standard and Poor's conferma il voto attribuito all'affidabilità finanziaria delle emissioni obbligazionarie a lungo termine del Comune di Roma, che per il terzo anno rimangono nella categoria «AA». Il rating si basa sull'economia abbastanza ricca e sviluppata della Capitale, anche se l'affidabilità «resta condizionata dalla debole performance finanziaria registrata negli ultimi anni».



Cefalù, monitorati i contenziosi

Il comune di Cefalù ha eseguito, per la prima volta, il monitoraggio dei contenziosi dell'ultimo decennio. «È un'iniziativa - spiega il sindaco, Simona Vicari - che pone l'Amministrazione comunale di Cefalù all'avanguardia. Siamo il primo Comune in Sicilia ad aver utilizzato questo modello di valutazione sperimentato dalle società di revisione per la certificazione dei bilanci».

APPUNTAMENTI E CONVEGNI

GIUBILEO

Mancano 60 giorni
Vertice a Perugia

«Sessanta giorni al Giubileo»: è il titolo dell'incontro di coordinamento promosso a Perugia il 26 ottobre dal Commissario straordinario del governo per il Giubileo, dal Dipartimento del Turismo del ministero dell'Industria, dall'Unione camere e dall'agenzia romana per la preparazione del Giubileo, organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Perugia. Dopo l'incontro di Viterbo a luglio, la rete delle Amministrazioni locali, delle Camere di commercio e degli operatori verifica lo stato di realizzazione dei progetti avviati, per meglio coordinare l'ultima fase preparatoria. Accoglienza cultura, qualità dei servizi, informazione, mobilità, prenotazione e ricettività: questi i punti chiave dell'accoglienza del «bacino allargato», composto da sette Regioni (Lazio, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Campania, Molise) - e da diciannove Province.

BOLOGNA

Seminario sui poteri
dei presidenti di Regione

A pochi mesi dal rinnovo dei governi regionali, un seminario organizzato dalla Regione Emilia Romagna e dall'Università di Bologna tenterà di indicare il profilo dei poteri dei presidenti di Regione per la prima volta eletti direttamente dai cittadini. Il seminario avrà luogo mercoledì prossimo alle 10, nell'aula magna della Spisa, in via Belmeloro n. 20. I lavori saranno introdotti dal prof. Luigi Mariucci, assessore regionale agli Affari Istituzionali. Seguiranno gli interventi dei professori Augusto Barbera, Marco Cammelli, Francesco Cocco, Antonio D'Alena, Giandomenico Falcon, Carlo Fusaro e Piero Ignazi, mentre il Rettore Fabio Roversi Monaco porterà ai presenti i saluti dell'Università di Bologna.

BOLOGNA

Convegno sul commercio
e modelli innovativi

Domani, venerdì, 22 ottobre, e sabato 23, Anci, Comune di Bologna e Anci Emilia Romagna organizzano il convegno: «Comuni - Obiettivo 2000: La qualità del commercio. Pianificazione qualitativa per incentivare, sviluppare e sperimentare modelli innovativi». L'iniziativa si terrà a Bologna - Palazzo d'Accursio - Sala del Consiglio comunale. I lavori avranno inizio alle ore 15.30 con gli interventi di saluto del Sindaco di Bologna Giorgio Guazzaloca e del presidente dell'Ance Emilia Romagna Vidmer Mercatelli. Al convegno prendono parte, fra gli altri, il presidente nazionale dell'Associazione nazionale comuni d'Italia, Enzo Bianco; Osvaldo Napoli; Carmelo Rocca, capo Dipartimento del ministero Affari Regionali; Roberto Dessi, segretario generale Anci; Coradi; Giuseppe Carroni, segretario generale Confindustria; Maurizio Zaffi, presidente Agci; Luigi Marino, presidente Confindustria; Oddone Pattini, della direzione Ancc-Coop; Ivano Barberini, presidente Legacoop; Tito Lombardini, presidente Faid Federdistribuzione; Ernesto Illy, presidente Centromarca; Vincenzo Chierchia, giornalista del quotidiano «Il Sole 24 Ore».

Il sondaggio

Tra le attese, ai primi posti le politiche per l'occupazione, l'efficienza delle strutture sanitarie, la tutela dell'ambiente. Ma sono i temi sui quali hanno espresso il gradimento più basso

Le delusioni dei cittadini Una forbice aperta fra aspettative e risultati

CARLO BUTTARONI - Sociologo ricercatore

INFO

Indagine
Unicab

Il sondaggio è stato effettuato nel mese di maggio presso il centro ricerche Unicab di Roma su un campione rappresentativo della popolazione

PER GLI INTERVISTATI FUNZIONANO PERÒ I SERVIZI CIMITERIALI, LE LICENZE COMMERCIALI, LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, E L'ILLUMINAZIONE

«La parola valore... ha due diversi significati: a volte esprime l'utilità di un oggetto particolare, a volte il potere di acquistare altri beni che il possesso di quell'oggetto comporta. L'uno può essere chiamato "valore d'uso", l'altro "valore di scambio" [...]. Nulla è più utile dell'acqua, ma difficilmente con essa si comprerà qualcosa, difficilmente se ne può avere qualcosa in cambio. Un diamante, al contrario, ha difficilmente qualche valore d'uso, ma in cambio di esso si può ottenere una grandissima quantità d'altri beni».

L'economista scozzese Adam Smith - autore della celebre "Indagine sulla natura e le cause della ricchezza delle nazioni" (1776) - può essere considerato tra i padri della scienza economica. Per gli economisti classici, il valore d'uso è un prerequisito: solo un bene desiderato può avere un valore di scambio positivo.

Nel nostro viaggio negli Enti locali abbiamo più volte trattato dei problemi che i cittadini sentono più impellenti. Abbiamo anche analizzato i giudizi che gli stessi cittadini esprimono rispetto all'agire delle Istituzioni. Questa settimana torniamo sull'argomento per un approfondimento del rapporto tra aspettative e valutazioni, per capire meglio come questi due elementi interagiscano tra loro.

La domanda da cui muovere è: co-

L'EFFICIENZA DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Indice delle attese dei cittadini e valutazione sull'attività. (indici 1-10)							
	attese (a)	Valutazioni (b)	Variazione (b-a)		attese (a)	Valutazioni (b)	Variazione (b-a)
■ Politiche per l'occupazione	9.1	4.3	-4.8	■ L'offerta socio-culturale	8.3	6.1	-2.2
■ L'efficienza delle strutture	9.1	5.5	-3.6	■ I servizi di sportello al pubblico	8.3	6.4	-1.9
■ La tutela dell'ambiente	8.9	5.9	-3.0	■ Le mense scolastiche	8.1	6.1	-2.0
■ L'efficienza del sistema formativo	8.9	6.0	-2.9	■ Il bilancio pubblico	8.0	5.5	-2.5
■ La valorizzazione del territorio	8.8	5.8	-3.0	■ L'ufficio relazioni con il pubblico	8.0	5.7	-2.3
■ Politiche per la sicurezza	8.8	6.1	-2.7	■ L'illuminazione pubblica	8.0	6.4	-1.6
■ La manutenzione delle strade	8.6	5.2	-3.4	■ Le licenze commerciali	8.0	6.7	-1.3
■ I servizi sociali e di assistenza	8.6	6.0	-2.6	■ Il servizio cimiteriale	8.0	6.9	-1.1
■ Manutenzione aree verdi	8.5	5.8	-2.7	■ I parcheggi	7.9	5.3	-2.6
■ Manutenzione degli edifici scolastici	8.5	5.8	-2.7	■ Le politiche per l'Europa	7.9	5.4	-2.5
■ Lo smaltimento dei rifiuti urbani	8.5	6.4	-2.1	■ I trasporti pubblici	7.9	5.8	-2.1
■ La realizzazione di infrastrutture	8.4	5.6	-2.8	■ L'edilizia pubblica	7.8	5.2	-2.6
■ Protezione civile	8.4	5.7	-2.7	■ Contro l'immigrazione clandestina	7.7	5.0	-2.7
■ La possibilità di fare sport	8.4	6.1	-2.3	■ L'edilizia privata	7.7	5.1	-2.6
■ L'arredo urbano	8.4	6.3	-2.1	■ L'efficienza della pulizia municipale	7.7	6.2	-1.5
■ Politiche per lo sviluppo economico	8.3	5.5	-2.8	■ Il traffico	7.4	5.4	-2.0
				■ Media	8.3	5.8	-2.5

me determinare il valore dell'azione politica? Abbiamo già visto che i giudizi dell'opinione pubblica tendono ad esprimersi in funzione della capacità degli amministratori di corrispondere alle attese. Le attese sottintendono il desiderio che i problemi siano risolti, che i servizi siano efficienti, eccetera. Se il valore di un'amministrazione deve essere misurato non in astratto ma rispetto alle attese dei cittadini, allora ha senso parlare di un valore che è determinato in relazione ai desideri dei cittadini espressi non astrattamente.

Non è possibile nell'analisi sociologica parlare di valore d'uso e valore di scambio come in economia. È però possibile capire quanto l'azione amministrativa corrisponda alle attese dei cittadini ed in virtù di ciò le modalità attraverso le quali è espressa la valutazione complessiva dell'agire amministrativo.

Se leggiamo la graduatoria delle attese dei cittadini, espressa con un indice da 1 a 10 (1 è pari ad un'attesa molto bassa e 10 ad un'attesa molto alta), ve-

diamo che ai primi sei posti ci sono le politiche per l'occupazione e l'efficienza delle strutture sanitarie (9.1), la tutela dell'ambiente e l'efficienza del sistema formativo (8.9), la valorizzazione del territorio e le politiche per la sicurezza (8.8). Ai primi 6 posti nelle graduatorie dei cittadini sull'attività dell'Ente locale ci sono: il servizio cimiteriale (6.9), le licenze commerciali

(6.7), lo smaltimento dei rifiuti urbani insieme ai servizi di sportello e all'illuminazione pubblica (6.4), l'arredo urbano (6.3). Il disallineamento tra attese e valutazioni è reso evidente dal fatto che in testa alle graduatorie occupano invece la seconda parte della graduatoria delle attese. Se mettiamo in graduatoria la differenza tra attese e valutazioni ci accorgiamo che i temi

CONVEGNO DELLA REGIONE LAZIO

Dal carcere alla comunità

«Dal carcere alla comunità locale. Ruolo della Regione Lazio per la formazione e il reinserimento dei detenuti» è il convegno organizzato dalla Regione Lazio che si terrà lunedì 25 ottobre, dalle ore 9, presso la sede della Regione, in via R. Raimondi Garibaldi, 7, a Roma. Sono previsti interventi di Cesare Salvi, ministro del Lavoro; Ersilia Salvato, vice presidente del Senato; Franco Corleone, sottosegretario alla Giustizia; Giancarlo Caselli, direttore generale del Dipartimento di amministrazione penitenziaria; Angelo Marroni, assessore all'Economia della Regione Lazio; Amedeo Piva, assessore regionale ai Servizi sociali; Piero Lucisano, assessore regionale alla Formazione professionale; Angelo Bonelli, presidente della commissione Lotta alla criminalità della Regione Lazio.

che sono risultati prioritari nelle attese dei cittadini sono anche quelli in cui i cittadini stessi hanno espresso valutazioni più basse. L'indice medio delle attese è pari a 8.3 e l'indice medio delle valutazioni è pari a 5.8; la distanza media tra attese e valutazioni è pari, quindi, a 2.5. Se nella graduatoria delle attese prendiamo i valori centrali intorno alla media (quelli che oscillano tra +/- 0.2 cioè 8.1 e 8.5) e li confrontiamo con le valutazioni ci accorgiamo che di undici temi solo due hanno scarti superiori ai valori medi (2.1/2.7). Se prendiamo i temi dove le attese sono più basse di 8.1 (tredici temi) solo uno fa registrare uno scarto superiore a 2.7. Se prendiamo, invece, i temi superiori a 8.5 (8 temi) ben sei registrano scarti superiori a 2.7.

Si può dire, in complesso, che i temi più sentiti dall'opinione pubblica sono anche quelli che marcano la distanza maggiore dalle valutazioni espresse dai cittadini. Questi dati possono apparire, a prima vista, preoccupanti: occorre, però, fare alcune precisazioni. Il confronto mette sullo stesso piano la valutazione, determinata da quanto le Amministrazioni hanno fatto (percezione reale), e l'attesa che i cittadini maturano rispetto ad una condizione teorica di bene (percezione ideale). Le differenze tra attese e valutazioni difficilmente possono collimare in quanto, generalmente, le prime sono sempre collocate avanti rispetto alle seconde.

Ripartiamo da Smith: abbiamo visto che il valore è dato dal desiderio. Se rispetto ad uno specifico tema il desiderio (le attese) dei cittadini è molto alto e perché su quello stesso tema l'opinione pubblica è particolarmente attenta e/o il giudizio rispetto all'attività dell'Ente locale è insufficiente (si sente il desiderio di bere quando si è molto assetati e si nota l'inadeguatezza del sistema idrico quando l'acqua manca). Ma un altro elemento gioca un ruolo importante nell'interazione tra attese e valutazioni: l'attenzione indotta. Nell'opinione pubblica le attese crescono in funzione dell'attenzione che la società, nel suo complesso, dedica ad alcuni temi. Per gli Enti locali non è importante solo intervenire più efficacemente sulle priorità ma anche far crescere la consapevolezza nei confronti degli aspetti propri dell'universo locale su cui i cittadini sembrano, invece, poco attenti. Quello che sta avvenendo è che gli amministratori non sono più chiamati solo a rispondere del loro operato sul territorio ma anche di quello che avviene altrove. Nel villaggio globale la comunicazione è una finestra aperta sul mondo: ci affacciamo, vediamo cose lontane e certe volte ci confondiamo e pensiamo che avvengano proprio sotto casa. Le Istituzioni locali devono, nel loro stesso interesse, intervenire per far crescere la consapevolezza dei cittadini altrimenti può accadere che si esca da casa con l'ombrello quando fuori è una splendida giornata di sole.

L'Unità

Un quotidiano utile di Politica, Economia e Cultura

ABBONARSI ...È COMODO

Perché ogni giorno ti sarà consegnato il giornale a domicilio e se vorrai anche in vacanza.

...È FACILE

Perché basta telefonare al numero verde 167.254188 o spedire la scheda di adesione pubblicata tutti i giorni sul giornale.

...È CONVIENE

ABBONAMENTO ANNUALE		
7 numeri	510.000	(Euro 263,4)
6 numeri	460.000	(Euro 237,6)
5 numeri	410.000	(Euro 211,7)
1 numero	85.000	(Euro 43,9)
ABBONAMENTO SEMESTRALE		
7 numeri	280.000	(Euro 144,6)
6 numeri	260.000	(Euro 134,3)
5 numeri	240.000	(Euro 123,9)
1 numero	45.000	(Euro 23,2)

